

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO CHE**

- a) con la D.G.R. n. 38 del 2/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" ed è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento dello stesso;
- b) nel citato Disciplinare, tra le competenze attribuite allo scrivente Ufficio Speciale, all'articolo 3 è indicata la procedura per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da Enti Pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
- c) con la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione del CIPE;
- d) con la delibera n. 10/2015 sono stati definiti i criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- e) con la delibera n. 11/2016, che ha approvato la proposta di Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC), presentata dalla Regione Campania ed integrata secondo i parametri previsti dal MEF, ha previsto lo stanziamento di risorse pari a 40 milioni di euro per il Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti Locali;
- f) con la D.G.R. n. 244 del 24/05/2016 è stato disposto l'immediato avvio alle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato lo schema di bando per il finanziamento della progettazione;
- g) con il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", pubblicato sul BURC n. 47 del 14/07/2016), è stato approvato il Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione (il cui termine è stato prorogato al 22/09/2016 giusto D.D. n. 4 del 15/09/2016);
- h) con il D.D. n. 120 del 29/09/2016 della UOD 1 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" si è preso atto delle istanze di contributo degli Enti, corredati da specifici interventi progettuali, pervenute sul Portale Gare della Regione Campania, ricevibili per data e modalità di presentazione, ed è stata avviata la protocollazione, propedeutica all'istruttoria delle stesse;
- i) con il D.D. n. 5 del 7/10/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata nominata la commissione di valutazione del Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione, approvato con il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione";

### **DATO ATTO CHE**

- a) all'atto dell'acquisizione elettronica dei file, costituenti la documentazione elettronica necessaria alla verifica delle proposte progettuali, richieste ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Bando, è stata verificata la presenza di documenti atti a comprovare un numero di interventi progettuali pari a 1.927;

- b) l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" ha aggiornato l'elenco delle domande da valutare, di cui al DD 120/2016, tenendo conto delle proposte progettuali presentate e corredate da documentazione atta a consentirne l'istruttoria e la valutazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) il gruppo di lavoro costituito e operante presso l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti", a supporto del RUP, tra le altre attività, ha completato la verifica di ammissibilità per le 1.927 proposte progettuali inserite nelle 444 Istanze di contributo presentate dagli Enti che hanno presentato l'istanza di contributo;
- b) a fronte delle 1.927 proposte progettuali verificate, il gruppo di lavoro istituito presso l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" ha ritenuto ammissibili proposte pari a n. 1.806 interventi, che sono stati, pertanto, conferiti alla commissione per la successiva valutazione;
- c) la commissione di valutazione, nominata con il D.D. n. 5/2016 di cui alla premessa, ha operato a far data dal 10/10/2016 fino al 29/12/2016 per un totale di 27 sedute;
- d) che, ad esito del lavoro svolto e consegnato all'ufficio speciale "Centrale Acquisti", costituito da n. 27 verbali, è stata formulata una proposta di graduatoria, in armonia con i criteri di valutazione stabilita all'art. 11 del Bando e condivisi all'atto dell'insediamento dalla citata commissione, per i 1.806 interventi sottoposti alla valutazione (acquisito al protocollo regionale n. 2016.0845507 del 30/12/2016);

#### **CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE**

- a) al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento, occorre prevedere uno schema di convenzione, coerente con la tipologia di Beneficiari definiti nel Bando di cui alla premessa;

#### **DATO ATTO CHE**

- a) è stato acquisito il parere dell'Avvocatura regionale, protocollo. n. 2017.0012281 del 09/01/2017, relativamente agli schemi di convenzione, modello a. per gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni citati e modello b. per gli Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate, predisposti dall'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" per la definizione dei rapporti nascenti dalla graduatoria ed in esito ai successivi decreti di ammissione a finanziamento;

#### **RITENUTO**

- a) di dover approvare e pubblicare la graduatoria proposta dalla commissione di valutazione, contenente l'elenco delle proposte progettuali presentate dagli Enti richiedenti il contributo per la progettazione e corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla valutazione (**allegato A**);
- b) di dover precisare che il finanziamento della progettazione dei singoli interventi con le risorse del Fondo di Rotazione non conferisce alcun diritto al beneficiario per il finanziamento successivo dell'opera;
- c) di dover, inoltre, dare atto dell'elenco delle proposte progettuali che non hanno superato la verifica di ammissibilità, in uno con le relative motivazioni ostative l'accoglimento della domanda (**allegato B**);

- d) di dover approvare, altresì, lo schema di convenzione specifico per gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni, al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato C**);
- e) di dover approvare, infine, lo schema di convenzione specifico per gli Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate, al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento (**allegato D**);
- f) di dover demandare a successivi atti dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali connessi con l'attivazione delle procedure di finanziamento e gli eventuali scorrimenti di graduatoria in esito all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dei beneficiari ed in ottemperanza al principio di rotazione del Fondo per la progettazione;
- g) di dover recepire le indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione relative alla eventuale sussistenza di progetti con punteggi ex aequo, il cui valore complessivo superi la dotazione finanziaria disponibile;
- h) di dover disporre, pertanto, nei casi di cui al punto che precede, l'assegnazione dei finanziamenti in via prioritaria ai beneficiari che risultino assegnatari nella medesima graduatoria di risorse per il numero più basso di progetti e, in caso di ulteriore ex aequo, ai soggetti che abbiano presentato progetti a costo inferiore;
- i) opportuno precisare che la graduatoria di cui al citato Allegato A sarà vigente fino al 31.12.2018, salvo diverse indicazioni della Giunta Regionale, per consentire scorrimenti, anche in considerazione del principio di rotazione del fondo ovvero a seguito di eventuali provvedimenti di rifinanziamento;
- j) di dover dare, visto l'elevato numero di destinatari, la massima diffusione al presente provvedimento, mediante pubblicazione sul BURC, sul Portale Gare – sezione Fondo di Rotazione, nonché sul periodico "Aste e appalti" e su 2 quotidiani a diffusione regionale;

## VISTI

- Regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo 17/12/2013;
- la delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015;
- la DGR n. 38 del 02/02/2016 avente ad oggetto "Costituzione Ufficio Speciale Centrale Acquisti ed approvazione del relativo disciplinare";
- la DGR n. 59 del 15/02/2016 di approvazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE .....";
- la delibera CIPE n. 11 del 1/05/2015;
- La DGR 244 del 24/05/2016;
- D.Lgs. 33/2013;
- Legge 241/90 e ssmmii sul procedimento amministrativo;

Alla stregua della verifica amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto

dal dirigente della stessa

## DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria proposta dalla commissione di valutazione, contenente l'elenco delle proposte progettuali presentate dagli Enti richiedenti il contributo per la progettazione e corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla valutazione (**allegato A**);
2. di precisare che il finanziamento della progettazione dei singoli interventi con le risorse del Fondo di Rotazione non conferisce alcun diritto al beneficiario per il finanziamento successivo dell'opera;
3. di dare atto, inoltre, dell'elenco delle proposte progettuali che non hanno superato la verifica di ammissibilità, in uno con le relative motivazioni ostative l'accoglimento della domanda (**allegato B**);
4. di approvare, altresì, lo schema di convenzione specifico per gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni, al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato C**);
5. di approvare, infine, lo schema di convenzione specifico per gli Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate, al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento (**allegato D**);
6. di demandare a successivi atti dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali connessi con l'attivazione delle procedure di finanziamento e gli eventuali scorrimenti di graduatoria in esito all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dei beneficiari ed in ottemperanza al principio di rotazione del Fondo per la progettazione;
7. di recepire le indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione relative alla eventuale sussistenza di progetti con punteggi ex aequo, il cui valore complessivo superi la dotazione finanziaria disponibile;
8. di disporre, pertanto, nei casi di cui al punto che precede, l'assegnazione dei finanziamenti in via prioritaria ai beneficiari che risultino assegnatari nella medesima graduatoria di risorse per il numero più basso di progetti e, in caso di ulteriore ex aequo, ai soggetti che abbiano presentato progetti a costo inferiore;
9. di precisare che la graduatoria di cui al citato Allegato A sarà vigente fino al 31.12.2018, salvo diverse indicazioni della Giunta Regionale, per consentire scorrimenti, anche in considerazione del principio di rotazione del fondo ovvero a seguito di eventuali provvedimenti di rifinanziamento;
10. di dare, visto l'elevato numero di destinatari, la massima diffusione al presente provvedimento, mediante pubblicazione sul BURC, sul Portale Gare – sezione Fondo di Rotazione, nonché sul periodico "Aste e appalti" e su 2 quotidiani a diffusione regionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
  - 11.1 all'Ufficio di Gabinetto del Presidente (40-01-00);

- 11.2 alla Segreteria di Giunta (40-03-00-01);
- 11.3 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR (51-16-00),
- 11.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55-13-00).

Sergio Negro